Electa Scheda catalogo



BRANCUSI Scolpire il volo

A CURA DI: Alfonsina Russo,

> Philippe-Alain Michaud, Maria Laura Cavaliere,

Daniele Fortuna

EDITORE: Electa **PAGINE:** 192

EDIZIONE: bilingue ita/eng **FORMATO:** 19 x 26 cm PREZZO: 42 euro IN LIBRERIA: 15 aprile 2025 ISBN: 9788892827493

"Vorrei che i miei lavori si alzassero nei parchi e nei giardini pubblici, che i bambini giocassero su di loro come avrebbero giocato sulle pietre e i monumenti nati dalla terra, che nessuno sapesse cosa sono e chi li ha fatti, ma che tutti sentissero la loro necessità, la loro amicizia, come qualcosa che appartiene all'anima della natura". Costantin Brancusi

Electa pubblica Brancusi. L'occasione è data dalla mostra Brancusi. Scolpire il volo, alle Uccelliere Farnese del Parco archeologico del Colosseo (fino all' 11 maggio 2025). La casa editrice ha voluto essere al fianco dell'Istituzione in questa eccezionale e inedita avventura espositiva di Brancusi in Italia. La raccolta di saggi, destinata a restare in libreria ben oltre l'occasione espositiva, colma una grave mancanza nel panorama editoriale italiano dello scultore che ha inventato la modernità, al quale il Centre Pompidou ha consacrato una grande antologica lo scorso anno.

E proprio ad **Ariane Coulondre**, curatrice della retrospettiva parigina, si deve il testo inedito d'apertura del libro, incentrato sulla vita e le opere di Costantin Brancusi alla luce degli studi più recenti, e al ruolo giocato dal suo atelier, matrice storica di tutta la sua creazione. Firmato da Philippe-Alain Michaud, direttore del dipartimento di cinema sperimentale del Centre Pompidou, il saggio dedicato alle fotografie e ai film realizzati dallo stesso Brancusi – sostenuto dall'amico Man Ray che lo inizia a queste discipline –, il cui rapporto con l'obiettivo è stato altrettanto importante e decisivo nella sua opera e nella costruzione della lettura e comunicazione del suo lavoro. Un testo di Maria Laura Cavaliere analizza il rapporto dell'arte di Brancusi con l'antico.

Electa Scheda catalogo

Electa riedita nello stesso volume anche i rari contributi apparsi su *Riga* nel 2019. Di **Elio Grazioli** il testo che approfondisce il rapporto tra Brancusi e Duchamp; di **Serge Fauchereau** il focus sull'atelier di Brancusi luogo di vita, di lavoro e di contemplazione; di **Michele Dantini** il saggio che riflette sul rapporto tra l'artista e la tradizione modernista.

Le foto dell'allestimento della mostra a Roma, nello straordinario contesto storico che la ospita, arricchiscono il prezioso apparato iconografico, proveniente dagli archivi del Centre Pompidou, e completano il volume, che segna un importante contributo alla bibliografia degli studi su Brancusi.

Constantin Brancusi (Hobiţa-Peştişani 1876 – Parigi 1957) arriva dalla Romania a Parigi all'età di 28 anni, e per un breve periodo è assistente di Auguste Rodin. Del 1908 la scultura *Bacio* segna la prima grande affermazione di una carriera ricca di riconoscimenti internazionali. La sua ricerca si caratterizza da un rapporto con la materia del tutto originale, in un processo di semplificazione delle forme e di espressione dell'essenza delle cose". Pietre, legno, metallo divengono la sostanza stessa della forma artistica.

A Parigi Brancusi frequenta gli ambienti bohémiens di Montparnasse divenendo amico, fra gli altri, di Marcel Duchamp, Fernand Léger, Man Ray, Amedeo Modigliani, Blaise Cendrars, James Joyce.

Il suo atelier – dal 1916 nel 15° Arrondissement di Parigi, Impasse Ronsin – è stato luogo di creazione, esposizione ed esso stesso opera d'arte poiché i suoi lavori creavano un insieme di relazioni spaziali. Alla sua morte lo ha donato allo Stato francese, che nel 1997 lo ha ricostruito sulla piazza del Centre Pompidou.

SOMMARIO

Ariane Coulondre

Brancusi: L'inventore della scultura moderna

Maria Laura Cavaliere
Brancusi e il mito

Philippe-Alain Michaud Brancusi, fotografie e filmati

Serge Fauchereau
Sui passi di Brancusi

Elio Grazioli

Brancusi e Duchamp

Michele Dantini

Insidie della citazione. Pascali, Brancusi e la tradizione modernista

Alfonsina Russo

Brancusi. Scolpire il volo

English Texts